

PROF. GIORGIO DEL VECCHIO
VIA APPENNINI 52
ROMA

Roma, 19 Febbraio 1955

Illustre e caro amico e Collega,

Le sono vivamente grato per le Sue gentili espressioni e per i segni che Ella ha voluto darmi della Sua preziosa attività scientifica, che tanto ammiro.

Mi perdoni se tardo talvolta a scriverle, ma sia certo, La prego, che io penso costantemente a Lei con profonda amicizia e con altrettanto profonda stima ed ammirazione.

Nel prossimo Fascicolo della "Rivista internazionale di Filosofia del diritto" uscirà una breve recensione del Suo pregevole lavoro sulla Costituzione uruguayana, e non mancherò di spedirgliela. Confido che avrò altre occasioni per segnalare le Sue importantissime opere, che Le hanno ormai assicurato una reputazione universale.

Nella Sua gradita lettera del 16 Agosto 1954 Ella mi espresse la benigna intenzione di scrivere qualche cosa sul mio opuscolo "Lo Stato". Superfluo Le dica che, se Ella vorrà farmi questo onore, Le sarò infinitamente riconoscente.

Le auguro di tutto cuore ogni bene possibile, e colla speranza di rivederla a Roma, La prego di credermi sempre

Suo aff.mo

Giorgio Del Vecchio

Ill.mo Sr. Dn.
Prof. EDUARDO J. COUTURE
Abogado
18 de Julio 1843
MONTEVIDEO

*Monestier:
Pufosmaru*